



5 dicembre 2007

Tolleranza zero a chirurgia: vietato operare dopo un errore

Il dirigente della clinica chirurgica "Oliva" del Policlinico di Bari è stato sospeso da ogni attività operatoria, dopo aver commesso un errore che potrebbe aver provocato la morte di un paziente. Repubblica scrive della nuova "tolleranza zero" nella sanità pugliese.

Edoardo Triggiani dirige la clinica chirurgica "Oliva" ed è presidente della Società italiana dei chirurghi universitari. Il 28 novembre aveva operato un uomo di 64 anni, che è poi morto in rianimazione due giorni più tardi. «Il paziente - scrive Repubblica - aveva già subito un intervento per un tumore all'intestino, ma era stato costretto a ritornare sotto i ferri giacché le metastasi gli assediavano un polmone. Prima di operarlo tuttavia, Triggiani non avrebbe ordinato una biopsia, né soprattutto avrebbe consultato i chirurghi del torace presenti all'interno dello stesso nosocomio. Preferiva piuttosto, muoversi in completa solitudine comunque con l'obiettivo di riuscire a fare il possibile per salvare una vita. Ma inutilmente».

A distanza di ventiquattr'ore, il direttore sanitario Vitangelo Dattoli ha preso la decisione di sospenderlo «da ogni attività operatoria». Triggiani non può neppure «selezionare i pazienti di interesse chirurgico», stabilire cioè chi dovrà ricorrere al bisturi. Sulla base delle disposizioni impartite dal manager dell'azienda altri due professori, Tommaso Fiore e Francesco Bruno, hanno il compito d'intraprendere «iniziative di vigilanza» per evitare che il cattedratico entri in sala operatoria. Persino un infermiere ha l'autorizzazione, scritta, per metterlo alla porta.

Il direttore sanitario non solo ha notificato il diktat al diretto interessato, ma lo ha anche trasmesso anche come "atto dovuto" alla Procura. Il titolare del fascicolo giudiziario è il pubblico ministero Antonino Lupo che non ha ancora notificato alcun avviso di garanzia, attendendo gli esiti dell'esame autoptico.

Il professore Triggiani è ordinario dal 1986 e da tre anni insegna Chirurgia generale alla facoltà di Medicina dell'ateneo barese. «Contesto - dichiara - il provvedimento del direttore sanitario sia nella forma, sia nella sostanza. Tra l'altro non sono mai stato ascoltato da Dattoli, sarebbe stata l'occasione per spiegare le mie ragioni».

Fonti

. La Repubblica, pag. 21.

© 2006-2007 GlaxoSmithKline Group of Companies - P.IVA 00212840235 - All Rights Reserved.

Materiale ad uso esclusivo della classe medica.

Produzione e realizzazione: **QBGROUP spa** - Ultimo aggiornamento: 5 dicembre 2007